

## **DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Denominazione Istituto Direzione Didattica Statale  
Codice meccanografico FGEE00800R  
Indirizzo Via Mastelloni  
Città FOGGIA  
Cap 71100  
Provincia FG  
Telefono 0881/633507  
Fax 0881/633507  
E-mail fgee00800r@istruzione.it  
E-mail alternativa  
Dirigente Scolastico Prof.ssa GIOVANNA CASERTA  
(Nome e cognome)

### **2. TITOLO DELL'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO»**

" UN MOMENTO... STO PENSANDO!"

### **3. L'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO» SI RIFERISCE A:**

Scuola primaria

### **4. REFERENTE/I DELL'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO»**

Nome Donatella  
Cognome Stornaiuolo  
Cellulare 3333693569  
E-mail donatella.stornaiulo@virgilio.it

Nome  
Cognome  
Cellulare  
E-mail

### **5. DOCENTI COINVOLTI NELL'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO»**

Per ciascun insegnante coinvolto indicare:

a. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

**M,R, CHINNI AMBITO LINGUISTICO** (in possesso d

b. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

**M. PICCIRILLO AMBITO ANTROPOLOGICO** ( non specializ

c. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

**G. LOMBARDI AMBITO MATEMATICO** (non specializzata)

d. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

**D. STORNAIUOLO SOSTEGNO** (specializzazione poliva

e. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

f. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

g. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

## **6. DOCENTI DI ALTRE CLASSI e/O DELL'ISTITUTO COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ E/O PROGETTO**

Per ciascun insegnante coinvolto indicare:

a. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

b. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

c. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

d. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

e. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

f. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

g. la Disciplina d'insegnamento e se è specializzato per le attività di sostegno

## **7. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

a) Indicare la classe o la sezione coinvolta nell'«attività e/o progetto»: 4 sez. C

b) Indicare il numero degli alunni della classe o della sezione: 23

c) Indicare quanti alunni con disabilità sono iscritti nella classe o nella sezione: 1

d) Indicare il mese e l'anno di nascita dell'alunno/a con disabilità: APRILE 1999

e) Indicare se l'alunno/a con disabilità ha avuto trattenimenti e/o ripetenze nel percorso scolastico. Se sì, specificare la sezione o la classe e l'ordine di scuola:

NESSUNA RIPETENZA SCOLASTICA

## **8. FINALITÀ DELL'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO»**

In ogni riquadro, descrivere:

a) le motivazioni all'origine della scelta delle azioni dell'«attività e/o progetto», specificando i fattori contestuali (ambientali e personali)

QUESTO PERCORSO BIENNALE DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DEL METODO FEUERSTEIN ED APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE (P.A.S.) NASCE DALL'ESIGENZA DI " REGOLARE E CONTROLLARE" L'IMPULSIVITA' DI PENSIERO CHE CARATTERIZZA, SPESSO, I NOSTRI ALUNNI.

b) il rapporto dell'«attività e/o progetto» in relazione ai bisogni della classe e agli obiettivi generali e specifici definiti alla luce dei bisogni rilevati

IL P.A.S.COSTITUISCE UN VALIDO COMPLEMENTO ALLE DISCIPLINE SCOLASTICHE IN QUANTO MIGLIORA IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI COGNITIVE E METACOGNITIVE. HA COME OBIETTIVO GENERALE QUELLO DI PROMUOVERE LA PROPENSIONE AD APPRENDERE E A ESSERE MODIFICATI DAGLI EVENTI DELL'APPRENDIMENTO, CIOE' ACCRESCERE LA MODIFICABILITA' COGNITIVA STRUTTURALE.

c) raccordo tra la progettazione educativa e la programmazione curricolare predisposta per l'alunno/a con disabilità e la progettazione educativa e la programmazione curricolare della classe (massimo 500 battute comprensive di spazi)

SI SONO ADATTATI I CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO E DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE AI BISOGNI FORMATIVI DELL'ALUNNA NEL CONTESTO DEL GRUPPO CLASSE, RICORRENDO A STRATEGIE DI FACILITAZIONE DEI NORMALI PROCESSI DI APPRENDIMENTO. LE TECNICHE UTILIZZATE SONO STATE.: MODELLING, SHAPING, TUTORING, COOPERATIVE LEARNING, DIDATTICA METACOGNITIVA (METODO FEUERSTEIN).

d) in che modo l'alunno è stato coinvolto nelle attività di educazione motoria e/o di educazione fisica

## **9. FASI DI ATTUAZIONE DELL'«ATTIVITÀ E/O PROGETTO»**

a) Descrivere le azioni dell'«attività e/o progetto»:

LE ATTIVITA' PROPOSTE HANNO RIGUARDATO L'APPLICAZIONE DEL P.A.S. E SONO STATE COSTITUITE DA UNA SERIE DI " STRUMENTI" ( PER QUEST'ANNO SI E' LAVORATO CON ORGANIZZAZIONE DI PUNTI) CHE SONO STATI SOMMINISTRATI IN ORDINE GRADUALE. PER OGNI SINGOLA PAGINA DELLO STRUMENTO IL DOCENTE-

MEDIATORE HA PREDISPOSTO UN PIANO DI LAVORO ( che si allega alla documentazione) CHE RIGUARDA SIA LA STRUTTURA DELLA LEZIONE SIA L'ANALISI DELL'LO STRUMENTO IN TERMINI DI MAPPA COGNITIVA E FUNZIONI COGNITIVE CIOINVOLTE. OGNI LEZIONE E' STATA STRUTTURATA SECONDO MOMENTI INDISPENSABILI CHE SONO: INTODUZIONE, LAVORO INDIVIDUALE, DISCUSSIONE, BREVE RIEPILOGO DI QUANTO APPRESO. DURANTE IL LAVORO SI SONO ALTERNATI MOMENTI DI PRODUZIONE INDIVIDUALE CON ALTRI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA IN RELAZIONE CONTINUA CON IL MEDIATORE. CI SONO POI STATE ATTIVITA' LABORATORIALI CON L'UTIKLIZZO DELLE TECNICHE DI BRAIN-STORMING, PROBLEM-SOLVING, BRIDGING, TUTORING.

b) Ruolo del gruppo-classe nell'«attività e/o progetto»:

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE CONDOTTE IN ORARIO CURRICOLARE , A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE FINO AL MESE DI MAGGIO PER DUE ORE SETTIMANALI CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERO GRUPPO CLASSE. GLI INCONTRI SONO STATI CARATTERIZZATI DA UN CLIMA NON VALUTATIVO E CIO' HA FAVORITO IL SUPERAMENTO DI ANSIE LEGATE ALLA PERFORMANCE, INOLTRE LE ATTIVITA' SONO RISULTATE MOLTO COINVOLGENTI PER I RAGAZZI PERCHE' ESULANO DALLE SCHEDE ABITUALMENTE PROPOSTE.

c) Ruolo del personale della scuola:

AGLI INSEGNANTI CHE INTRAPRENDONO QUESTO PERCORSO VIENE CHIESTA LA DISPONIBILITA' AD AFFRONTARE UN LAVORO IMPEGNATIVO, CHE COMPORTA UNA RIFLESSIONE SUGLI ATTEGGIAMENTI E SULLO STILE PERSONALE. FEUERSTEIN SOSTIENE CHE "...LA MODIFICABILITA' CHE SI INDUCE NEGLI ALLIEVI PASSA, IN QUALCHE MODO, ATTRAVERSO LA MODIFICAZIONE DEGLI STESSI INSEGNANTI." PER I DOCENTI, INOLTRE, E' STATA PREVISTA LA COMPILAZIONE DI UNA SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE RIGUARDANTE SIA GLI ASPETTI DELLA DIDATTICA SIA IL SUO RUOLO

d) Ruolo delle realtà presenti a livello territoriale (se partecipi) tra reti di scuole, tra scuola e Istituzioni, tra scuola e Associazioni:

e) Considerazioni sul progetto di Vita complessivo dell'alunno/a con disabilità in relazione all'intervento scolastico:

LE ABILITA' DIAUTOREGOLAZIONE, AUTOCONTROLLO E AUTOISTRUZIONE VERBALE INSEGNATE ALL'ALUNNA, LE PERMETTERANNO DI MANTENERE NEL TEMPO LE CAPACITA' ACQUISITE E DI GENERALIZZARLE, CIOE' APPLICARLE IN CONTESTI DIVERSI.

## **10. SERVIZI**

a) Rete di servizi (Progetto di vita - art. 14 L. 328/00 - comprensivo dei percorsi di istruzione scolastica ed extra-scolastica supportati da una rete di servizi):

b) Trasporto scolastico (funzionalità, criticità rilevate, altro):

c) Visite didattiche e/o viaggi di istruzione:

## 11. ANALISI DELL'INTERVENTO

A conclusione dell'anno scolastico quali sono stati gli ambiti in cui si è potuto constatare un effettivo miglioramento / potenziamento / sviluppo?

Per ogni voce inserire un breve commento, secondo le indicazioni richieste.

a) *Apprendimenti* (strumentalità di base – leggere, scrivere, operare con i numeri; ovvero nelle singole discipline; ovvero per campi di esperienza).

RISPETTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL METODO, ALLA FINE DI QUESTA PRIMA FASE SI E' RISCONTRATO: 1) UN ARRICCHIMENTO DEL PATRIMONIO LESSICALE; 2) UN AUMENTO DEL SENSO DI AUTOSTIMA; 3) UN MAGGIORE CONTROLLO DELL'IMPULSIVITA' DEL PENSIERO; 4) UN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO NELLA GENERALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

b) *Autonomia* (personale; sociale):

L'ACCRESCIUTO SENSO DI AUTOSTIMA HA AVUTO RICADUTA DIRETTA SULL'AUTONOMIA OPERATIVA IN QUANTO E' STATO MEDIATO IL SENSO DI COMPETENZA DELL'ALLIEVA. LA GRADUALITA' NELLA PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO, HA CONSENTITO ALLA BAMBINA DI TROVARSI DI FRONTE A COMPITI CHE SAPEVA ESSERE IN GRADO DI SVOLGERE IN MODO AUTONOMO.

c) *Relazione* (con i coetanei, con altri alunni della scuola, con gli adulti):

L'ATTUAZIONE DEL METODO SVILUPPA ASPETTI DI COOPERAZIONE E DI PEER-TUTORING. IL CLIMA NON VALUTATIVO HA FAVORITO IL FEED-BACK RECIPROCO TRA GLI ALUNNI E NEL CASO DELL'ALUNNA E' SERVITO A RIDURRE UN COMPORTAMENTO IMITATIVO NEI RIGUARDI DEI COMPAGNI.

d) *Socializzazione* (scolastica; extrascolastica):

LE ABILITA' ACQUISITE SONO STATE MESSE "IN CAMPO" NELLA QUOTIDIANITA' ED APPLICATE NEI DIVERSI CONTESTI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI. SI PENSI AD ESEMPIO ALLA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA: ATTRAVERSARE LA STRADA. FARLO IN MODO COGNITIVAMENTE CORRETTO SIGNIFICA: RILEVARE I DATI ( traffico, semafori, strisce pedonali) DECIDERE UNA STRATEGIA ( che implica servirsi degli aiuti se ci sono)PIANIFICARE UN PERCORSO E VERIFICARE LA CORRETTEZZA DEL PROCESSO.

e) *Comunicazione* (interazione; produzione; comprensione):

VEDI RIQUADRI a, b, c, d.

f) *Risultati* non previsti e/o inattesi:

TRA GLI ASPETTI NEGATIVI POSSIAMO REGISTRARE UNA RIDOTTA ESPOSIZIONE TEMPORALE IN QUANTO DUE ORE SETTIMANALI RISULTANO ESSERE UNA GOCCIA NELL'OCEANO INFATTI SAREBBERO NECESSARIE CIRCA 300 ORE DI ESPOSIZIONE

AL METODO NELL'ARCO DI DUE ANNI MENTRE NOI NE ABBIAMO IN PROGRAMMA 120.

g) *In che modo l'intervento* si è rivelato significativo per il gruppo-classe? Descrivere le ricadute, specificando gli ambiti.

L'ATTUAZIONE DI QUESTO METODO HA VISTO COINVOLTI QUASI 100 ALUNNI DELL'INTERA SCUOLA (CLASSI QUARTA E QUINTA) ED HA AVUTO, DA PARTE DI TUTTI, UN ALTISSIMO INDICE DI GRADIMENTO E DI MOTIVAZIONE SIA PERCHE' OFFRE STRUMENTI INNOVATIVI MA SOPRATTUTTO PERCHE' AI RAGAZZI PIACE... IMPARARE AD IMPARARE! PER NOI DOCENTI E' STATO SIGNIFICATIVO CHE ANCHE GLI STUDENTI DI SOLITO MENO INTERESSATI ALLO STUDIO SIANO STATI COINVOLTI DA QUESTO METODO E HANNO AVUTO PERFORMANCE SORPRENDENTI.

h) *La progettazione predisposta* per quest'anno scolastico è stata avviata nel precedente anno o nei precedenti anni scolastici? Se sì, descriverla brevemente:

DURANTE QUEST'ANNO SCOLASTICO VERRA' PROSEGUITA L'ATTUAZIONE DEL METODO FEUERSTEIN CON LA SOMMINISTRAZIONE AI RAGAZZI DEL SECONDO STRUMENTO DEL P.A.S. CIOE' ORGANIZZAZIONE SPAZIALE 1.

i) *La progettazione predisposta* per quest'anno scolastico sarà proseguita nel prossimo anno scolastico. Se sì, dire come.

NOI CI AUGURIAMO CHE LA SEMPRE MAGGIORE DIFFUSIONE DEL METODO FEUERSTEIN TRA I DOCENTI POSSA PORTARE AD UN'APPLICAZIONE CONTINUA DEI PRINCIPI DELLA MEDIAZIONE COGNITIVA PER MOTIVARE E COINVOLGERE GLI ALUNNI NEL LORO PERCORSO FORMATIVO, GARANTENDOGLI LA QUALITA' DELLO STESSO.

j) *Gli insegnanti della sezione o della classe* sono gli stessi degli anni precedenti? Se vi è stata una variazione, specificare se riguarda l'insegnante disciplinare e/o per le attività di sostegno, indicando se i cambiamenti sono avvenuti anche durante l'anno scolastico.

## **12. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

- |   |                        |
|---|------------------------|
| a) DF (Diagnosi Funzionale)   | F_-d.f-img066.rar      |
| b) PDF (Profilo Dinamico Funzionale)  | F_-P.D.F.rar           |
| c) PEI (Piano Educativo Individualizzato, comprensivo di "livello iniziale degli apprendimenti, progettazione educativa, programmazione delle singole discipline) | F_-pei 2-pei 2.rar     |
| d) Relazione finale del Team docenti o Consiglio di Classe  | F_-VERIFICA FINALE.bmp |

## **13. MATERIALI ALLEGATI (facoltativo)**

Questa sezione comprende i materiali prodotti e/o realizzati nel corso dell'anno scolastico.

1 Descrizione: PROGRAMMAZIONE METODO FEUERSTEIN

file: F\_-FEUERSTEIN.rar

2 Descrizione: VERIFICA FINALE FEUERSTEIN

file: F\_-verifica feuerstein.rar

3 Descrizione: